

Articolo tratto dal numero n. 92 aprile 2019 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Le Olimpiadi dell'Arte

Competenze e collaborazione per una competizione artistica

Didattica Laboratoriale - di Venerosi Pesciolini Elisabetta

Il progetto "Le Olimpiadi dell'arte", inserito nel PTOF, è giunto al terzo anno ed è destinato alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'IC "Piaget-Majorana" di Roma.

L'obiettivo principale del progetto è portare i ragazzi e le ragazze ad acquisire alcune tecniche che di solito non sono previste nel curriculum scolastico e farli cimentare in una reale "competizione" artistica.

Le tecniche che sono state scelte dai docenti del dipartimento di Educazione all'immagine sono:

- Pittura a tempera** (prof.ssa Emanuela Fiorelli)
- Scultura**, in particolare bassorilievo (prof.ssa Paola De Muro)
- Incisione** a sbalzo su rame (prof.ssa Antonietta Belsito)
- Tecnica mista** (prof.ssa Antonella Ferraro)

Lo scorso anno sono state realizzate figure a rilievo su fondo oro anticato. Dopo aver creato un disegno su un foglio telato 20X20 i ragazzi hanno ripassato i contorni con del vinavil; una volta asciutto è stata passata sulla superficie una mano di tempera color oro e poi anticata con cera da scarpe nera.

Per quest'anno è stata invece programmata la realizzazione di mattonelle, ispirate alle *azulejos* portoghesi, mediante l'utilizzo di carta crepla (per creare la matrice), inchiostri e tempere.

Le attività laboratoriali vengono svolte in orario scolastico a classi parallele e gestite dai quattro docenti curricolari di Educazione all'immagine, che si scambiano le classi, per un periodo di circa 4 settimane, anche non continuative.

Ogni docente propone una tecnica.

Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi:

- stimolare**, sulla base di un tema scelto, **la fantasia**
- accrescere la manualità** e le competenze riguardanti le tecniche artistiche proposte.

È prevista, in occasione della Festa di fine anno, una mostra con la premiazione dei tre migliori lavori per ognuna delle quattro tecniche.

Le medaglie vengono create dagli stessi alunni. I prototipi originali sono realizzati su creta, in bassorilievo; poi viene preparato uno stampo in silicone, mediante un impasto di silicone trasparente e farina, in esso viene colato del gesso di Bologna. Una volta asciutte, le medaglie vengono dipinte in color oro argento e bronzo.

Nella photo gallery si possono visionare alcune foto relative ai momenti e ai prodotti dell'iniziativa.

Elisabetta Venerosi Pesciolini

Docente bibliotecaria presso I.C. "Piaget- Majorana" di Roma